

SCHEMA TECNICA PER L'IMPIEGO DI DISTANZIATORI IN FERRO DA CASSERO

CARATTERISTICHE:

Il distanziale da cassero è un nastro di ferro **FE60** ad alta resistenza con caratteristiche certificate all'origine.

Il materiale usato corrisponde alla dicitura: nastro mm. 20 x 1,65/1,70.

Il distanziale può essere prodotto in qualsiasi lunghezza.

E' un componente a perdere e rimane annegato nel calcestruzzo e, a lavoro ultimato, le due estremità sporgenti possono essere asportate sia piegandole ripetutamente, sia tagliandole con una mola.

Il distanziale durante il getto del calcestruzzo fluido, funziona come un tirante, soggetto allo sforzo trasmessogli da due cunei metallici che, infilati in apposite asole ricavate alle sue estremità, vanno a contrastare con profili metallici verticali, che a loro volta mantengono i casseri nella posizione voluta. *Non possono essere usati nella stessa cassaforma distanziali con altre caratteristiche o di altri produttori.*

Il carico massimo di trazione a cui può essere sottoposto uno dei nostri distanziali, in condizioni normali di getto, è di **60/70 kg mm²**.

Pertanto, nel realizzare la cassaforma l'impresa non dovrà assolutamente superare tale limite di carico, calcolato per ciascuno dei distanziali montati, provvedendo perciò ad utilizzarne un numero adeguato in funzione dell'altezza del getto nella cassaforma, delle modalità e delle attrezzature impiegate. Ad ogni modo, la frequenza di detti distanziali, deve essere calcolata da un tecnico abilitato caso per caso.

Rammentiamo ai sensi degli art. 64, 65, 66 del D.P.R. 164, che in caso di strutture in c.a., di notevoli dimensioni, le cassetture o armature provvisorie devono assicurare in ogni fase del lavoro la necessaria solidità e, quando non rientrano negli schemi di uso corrente, devono essere eseguite su progetto redatto da un ingegnere o architetto, corredato dai relativi disegni e calcoli di stabilità, che firmati dal progettista devono essere esibiti sul cantiere a richiesta degli ispettori del lavoro.

Condizione di esecuzione delle armature particolarmente gravose, quali necessità di caduta dal conglomerato da altezze notevoli, uso di vibrator di grosso diametro e potenza, con presenza di ingente e complessa armatura di acciaio, ecc. ecc., richiedono all'impresa, al progettista delle armature e/o al direttore dei lavori, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza cantieri, di infittire il passo dei distanziali oltre quello calcolato secondo i parametri standard, per rimanere sempre entro il massimo carico di trazione consentito sugli stessi.

L'impresa deve sempre assicurarsi che i relativi accessori di fissaggio siano sempre in buone condizioni.

Il distanziale con tappo plastica è consigliato per muri faccia a vista.

Il distanziale girato (intrecciato) evita le infiltrazioni di acqua.

Per un risultato ottimale è consigliabile il distanziale girato (intrecciato) con tappo plastica.